

ABSTRACT

**TRA POLEMICA E TESTIMONIANZA  
RAPPORTO TRA ANNUNCIO E DA'WA**

La spinta missionaria caratterizza sia il cristianesimo che l'islam e spesso li vede in competizione. La chiesa cattolica, soprattutto dopo il Concilio Vaticano II, nei confronti dei musulmani, ha privilegiato l'atteggiamento del dialogo e della testimonianza, senza tuttavia rinunciare all'imperativo dell'annuncio. Questo modo di porsi è piuttosto nuovo rispetto a una tradizione che si esprimeva principalmente mediante l'apologetica, la polemica e la controversia, trovando un atteggiamento speculare nell'interlocutore musulmano. La Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli ha seguito fedelmente, fin dalla sua fondazione, il cammino della Chiesa prima nella polemica e poi nel dialogo e nella testimonianza. Questo articolo intende passare brevemente in rassegna alcuni snodi significativi, arricchendoli con qualche esempio concreto.

**BETWEEN POLEMICS AND WITNESS  
THE RELATIONSHIP BETWEEN ANNOUNCE AND DA'WA**

The missionary impulse is typical of Christianity and Islam, and both of them have often been competing on this ground. Especially after the Second Vatican Council, the Catholic Church, has privileged an attitude of dialogue and witness, without, however, giving up the imperative of its own announce. This attitude is rather new in the backdrop of a tradition that expressed itself mainly through apologetics, polemic and controversy, with a Muslim counterpart having the same attitude. Since its foundation, the Congregation for the Evangelization of Peoples has loyally followed the path of the Church first in polemic and then in dialogue and witness. This article is aimed at highlighting some significant steps, adding some contextual examples.

**Keywords:** Islamic-Christian Dialogue; Islamic-Christian Controversies; Catholic Church; *Nostra Aetate*; Propaganda Fide Congregation; Mission